

Pedara, Trecastagni e Nicolosi avanti con la "rigenerazione" dei Santuari

PEDARA. Riquilificazione socio-funzionale ed estetica degli itinerari storici-religiosi pedemontani, per favorire l'inclusione sociale e ridurre l'emarginazione e il degrado sociale. E' quanto si prefigge il progetto "Rigenerazione aree in terre di Santuari", localizzato lungo la direttrice Greenway che congiunge Catania con l'Etna e interessa i comuni di Pedara, Nicolosi e Trecastagni. Il progetto rientra nei finanziamenti previsti dal Pnrr, a cui hanno partecipato anche i 32 Comuni della città metropolitana di Catania, fra cui Pedara, Nicolosi e Trecastagni che hanno presentato i rispettivi progetti, per uno specifico bando riservato all'area etnea.

I lavori a Pedara prevedono la realizzazione di un Giardino della Memoria, l'adeguamento delle aree e dei percorsi pedonali in via delle Rimembranze, con la sistemazione del parcheggio lungo la strada, la sistemazione urbana del Piano dell'Annunziata, con ripristino del basolato. Sistemazione del basolato storico della strada che porta all'Annunziata. Riquilificazione del verde pubblico e degli spiazzi antistanti il cimitero e dell'aria pubblica a nord, e realizzazione di una rotonda nell'area interessata all'intersezione con via dell'Aria.

Tutti gli interventi nei tre Comuni promuoveranno la rigenerazione urbana, attraverso il recupero, la ristrutturazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche. Verranno utilizzate tecniche idonee per ottenere lo sviluppo ecosostenibile, migliorando il decoro urbano e il tessuto sociale e ambientale, con particolare riferimento allo sviluppo e potenziamento dei servizi sociali e



Gli amministratori degli enti coinvolti in questo grande progetto

culturali e sportivi. I dettagli dei progetti sono stati illustrati dal sindaco di Pedara, Comune capofila, Alfio Cristaudo e dai colleghi di Nicolosi, Angelo Pulvirenti, e Trecastagni, Giuseppe Messina. «Ringrazio il prezioso lavoro del sindaco di Mascalucia Enzo Magra, che ha coordinato i tanti sindaci che hanno aderito a questa linea di finanziamento - ha esordito Cristaudo. - Questo percorso di collaborazione ci permette di offrire una visione diversa dei luoghi che circondano i nostri santuari. Spazi aggregativi importanti non solo per il valore simbolico, ma anche per le forme di progettualità che metteremo in campo».

Obiettivo del progetto presentato da Trecastagni è invece la ristrutturazione della chiesa di San Vincenzo de' Paoli (detta delle Proiette): «Lungo l'asse che porta al Santuario dei Santi

Martiri Alfio, Filadelfo e Cirino, - ha sottolineato Messina - si trova la chiesa di San Vincenzo de' Paoli, nota come casa delle Proiette, dedicata alle figlie della Carità, l'edificio grazie a questo importante finanziamento sarà ristrutturato e verrà realizzato un centro aggregativo giovanile. Abbiamo voluto dare infatti al progetto un'impronta socio-assistenziale».

Anche il Comune di Nicolosi grazie ai finanziamenti del Pnrr metterà in campo tecnologie smart: «Abbiamo scelto di ristrutturare il Monastero dei Benedettini a cui si deve l'origine del nostro Comune - sottolinea Pulvirenti - e i tre altarelli che grazie alla donazione del terreno al Comune da parte della signora Magri possono essere inseriti nei bandi».

Si punta dunque alla riquilificazione di tutta l'area metropolitana e ad

Patto tra sindaci per destinare i fondi del Pnrr al recupero di edifici storici e all'inclusione sociale

una sempre più proficua collaborazione tra sindaci.

«Ringrazio Cristaudo - ha sottolineato infine il sindaco di Mascalucia, Magra - per la signorilità con cui opera. Abbiamo condiviso e lavorato insieme, dando dimostrazione che i sindaci possono valorizzare il territorio, superando i confini della politica, per il bene delle nostre comunità e questo è il risultato principale».

A chiusura della presentazione dei progetti il sindaco di Pedara, Cristaudo ha ringraziato anche la Città Metropolitana, dirigenti, assessori e personale comunale, per la collaborazione alla realizzazione dei progetti. Cristaudo ha anche sottolineato la necessità di coinvolgere ancora una volta tutti i sindaci dell'area pedemontana per migliorare la viabilità sull'asse nord-sud, promuovendo una viabilità sostenibile tramite la realizzazione di una metropolitana in superficie che liberi il traffico all'interno delle strade dei singoli comuni e migliori l'accessibilità da e verso Catania.

Una necessaria visione di comunità, che non si può più derogare e va rilanciata e sostenuta nei prossimi progetti finanziabili dal Pnrr.

Apnee ostruttive sabato 28 maggio incontro a Gravina e test gratuiti

GRAVINA. Sabato 28 alle 10 nella sala del Vecchio Municipio, si svolgerà un incontro sui disturbi del sonno: la sindrome da apnee ostruttive del sonno. L'iniziativa è organizzata dalla casa di cura Musumeci Gecas, ospedale medico chirurgico privato accreditato, con il patrocinio del Comune. Interviene la dott. Salvina Puglisi, Resp. Pneumologia casa di cura Musumeci Gecas. L'incontro sarà gratuito, riservato ai residenti nel Comune su prenotazione per ottimizzare i posti disponibili (20 posti) e durerà circa 2 ore; chi partecipa all'incontro potrà prenotare ed effettuare gratuitamente la polisonnografia nella casa di cura nelle settimane successive. Per informazioni e prenotazioni per partecipare: comunicazione@grupposamed.com, Tel. 349-4328892 (whatsapp).

La sindrome da apnee ostruttive del sonno (Osas) è una malattia sottodiagnosticata con una elevata prevalenza ed è caratterizzata da ripetuti episodi di parziale o totale occlusione delle vie aeree superiori durante il sonno con conseguente riduzione o cessazione del flusso di aria che raggiunge i polmoni e persistenza di movimenti toraco-diaframmatici. I sintomi più eclatanti sono rappresentati dal russamento fragoroso, sensazione improvvisa di soffocamento durante il sonno; inoltre poiché il russatore affetto da apnee notturne non raggiunge mai un sonno profondo e avrà una tipica sonnolenza diurna con gravi ripercussioni sulle sue normali attività quotidiane.

ACI BONACCORSI

Il sindaco Di Mauro cerca la conferma e presenta i nomi dei candidati



ACI BONACCORSI. n.l.) Il sindaco uscente Vito Di Mauro ha presentato la sua squadra di candidati. In caso di vittoria della lista "Aci Bonaccorsi Rinascita" gli assessori designati sono Lucia Colosi e Viviana Castiglione, i candidati al Consiglio sono: Venero Gabriele Di Mauro, Massimiliano Lena, Francesco Lima, Salvatore Mannino, Graziella Messina, Jessica Nicolosi, Maria Privitera, Salvo Reitano, Lorena Roccaforte, Giuseppe Scarpignato, Katia Sfilio, Judy Todaro. Per Vito Di Mauro si tratterebbe del quinto mandato e dice: «Sono molto felice per la partecipazione di massa dei cittadini di Aci Bonaccorsi all'inaugurazione della nostra sede elettorale, hanno mostrato la loro vicinanza all'amministrazione e alla lista "Aci Bonaccorsi Rinascita" essenziale per svolgere con entusiasmo il compito di sindaco. Abbiamo fatto tanto in questi 5 anni e i prossimi 5 anni saranno migliori».

Gravina. Gli studenti dell'Istituto comprensivo "Rodari-Nosengo" hanno incontrato il maresciallo Culotta

«Attenzione all'insidia del cyberbullismo che corre sulla rete»

GRAVINA. Si è svolto ieri, nella sala teatro dell'Istituto comprensivo "Rodari-Nosengo" un incontro sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, con relatore il maresciallo capo Barbara Culotta, della sezione di polizia giudiziaria dei carabinieri presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Catania.

Durante l'incontro è stato evidenziato che il cyberbullismo nasce da un uso inappropriato della rete da parte dei ragazzi, con la conseguenza che proprio i più giovani risultano maggiormente esposti a soprusi e insulti.



Bullismo e cyberbullismo impongono di porre grande attenzione, da parte di tutti i soggetti coinvolti sia in ambito scolastico che familiare e, conseguentemente, di garantire i necessari interventi di prevenzione.

I ragazzi hanno partecipato con grande interesse al dibattito con l'esponente delle forze dell'ordine, ponendo svariati interrogativi che hanno suscitato interessanti spunti di riflessione approfonditi durante

Un uso inappropriato della rete da parte dei ragazzi ha fatto nascere il fenomeno del cyberbullismo

l'incontro. Sono stati innumerevoli i consigli e le raccomandazioni rivolte agli allievi in ordine ad un uso consapevole e quanto mai accorto degli strumenti offerti dalla rete internet, ai fini di tutelare la privacy di ognuno ed evitare che un'inappropriata pubblicazione di contenuti riferiti a persone possa violare la sfera individuale dei minori.

Il dirigente scolastico ha evidenziato la valenza formativa di tale intervento che si inserisce nell'ambito dell'educazione alla legalità, che rientra a pieno titolo nei progetti educativi didattici dell'istituto.

Mascalucia. L'adolescenza al centro di un incontro sui temi della genitorialità e del disagio

«Con i figli parlare sempre e mai scappare dal confronto»

MASCALUCIA. L'adolescenza può essere un periodo di profonda crisi per il ragazzo e per i suoi genitori perché è quella fase della vita di collegamento e transizione tra l'infanzia e l'età adulta. Talvolta l'adolescenza fa tremare l'intera casa e sia il ragazzo che i genitori si trovano in forti difficoltà.

Argomenti, questi, trattati al "Cinema Moderno" nel corso dell'incontro su "Genitorialità in crisi e disagio giovanile", organizzato dal Liceo "Marchesi", diretto da Lucia Maria Sciuto, nell'ambito delle attività di educazione civica, curate da Enrico Savuto, e di un progetto del piano triennale formativo coordinato da Agata Cullurà.

Hanno relazionato Maria Teresa Moscato, già ordinario di Pedagogia dell'Ateneo di Bologna; Benedetto Sapienza, responsabile del Centro nazionale opere salesiane; e Riccardo Liotta, avvocato e vicepresidente dell'associazione Cammino.

Maria Teresa Moscato ha coinvolto i partecipanti in un percorso avvincente su temi avvertiti con urgenza dai giovani: consolidamento dell'identità personale, fattori aggravanti delle problematiche quali uso di droghe, alcool o abuso di realtà virtuali. Della forza per affrontare il disagio e le difficoltà di contesti deprivati, ha testimoniato don Benedetto Sapienza.

«Parlare sempre e mai scappare, perché il rapporto genitori/figli - ha spiegato il sacerdote - cresce e si consolida positivamente nella misura in cui si accettano le reciproche fragilità aiutandosi per superarle».

Gli aspetti normativi della tematica sono stati affrontati da Riccardo Liotta. «Obiettivo - ha precisato Liotta - tutelare il diritto alla felicità del minore». «Docenti e studenti - ha evidenziato la preside Sciuto - hanno dimostrato grande senso di maturità nell'aver voluto affrontare argomenti così fondamentali per la crescita della persona».

CARMELO DI MAURO

